

Galleria



Video



Il contributo di Compassion nella ricostruzione di Haiti

Dopo il sisma, Compassion ha avviato molteplici strategie per riavviare le attività dei **centri per l'infanzia** e per fornire **micro-credito** alle famiglie colpite. Oggi, oltre **300 famiglie** hanno così potuto creare delle piccole imprese, contribuendo a dare una condizione di vita migliore per i loro figli e a creare opportunità di lavoro per quanti ne hanno bisogno.

Con l'obiettivo di risvegliare il ruolo della chiesa haitiana, molti leader cristiani hanno unito le loro forze per sfidare la chiesa a impegnarsi maggiormente nella sua missione, per portare un messaggio di speranza e di trasformazione. Attraverso questo movimento, i leader cercano di comprendere le cause dei mali che hanno afflitto la società haitiana per decenni, sfidando i cristiani a prendere coraggiose iniziative per realizzare un concreto cambiamento.

“Non è accettabile che in un Paese dove il 35-40% della popolazione afferma di essere cristiana protestante la corruzione sia così diffusa. Haiti ha il punteggio più basso di tutto il continente americano per quanto riguarda la lotta contro la corruzione. La chiesa ha tollerato e ha partecipato a tutto questo per troppo tempo”, ha detto **Edouard Lassegue**, vice-presidente di Compassion per l'area Centro e Sud America.

In termini di costi, il progetto di **ricostruzione di 30 scuole** in base agli standard internazionali di sicurezza, costituisce l'impegno più grande. Finora, Compassion ha già ricostruito 9 scuole, in grado di resistere a terremoti e uragani. Gli insegnanti, i genitori e gli studenti sono tutti d'accordo, sono le scuole migliori che abbiano mai visto.

Wilmiya Richard, di 11 anni, è felice della nuova scuola che Compassion ha appena

inaugurato nella zona di Carrefour-Feuilles. Wilmiya, che ora è in prima media, partecipa al programma di Sostegno a Distanza del Centro CompassionHA313 da oltre 4 anni. Ha visto personalmente la distruzione della vecchia struttura a causa del terremoto e pensava che non avrebbe mai potuto tornare a studiare.

"La nuova scuola è bella e sembra molto solida. Qui non abbiamo più paura delle catastrofi naturali. Sono così felice che Compassion, insieme alla chiesa, ci abbia regalato una nuova scuola dove poter studiare", ha detto Wilmiya, che sogna di studiare amministrazione.

Milord, direttore del Centro Compassion HA313, è sicuro che grazie alle nuove strutture, le prestazioni scolastiche dei ragazzi saranno migliori. Le nuove attività che si svolgeranno favoriranno lo sviluppo delle comunità, anche perché l'istruzione è la chiave per lo sviluppo dei bambini provenienti da famiglie povere.

Come dice spesso il direttore di Compassione Haiti, Guilbaud Saint-Cyr, Compassion si impegna a lavorare insieme alle chiese locali, rafforzandole e aiutandole a essere potenti strumenti nelle mani di Dio, per la trasformazione delle comunità locali e dell'intero Paese.